

Il divertimento vince su nuvole e contrattempi

## Gara di go-karts organizzata dalla Sezione Isotta Fraschini

Il 3° Trofeo Isotta Fraschini si è svolto sulla Pista Adriatica - Go-kart a Capurso il 9 novembre con un grande successo e tanti imprevisti, ma condito da tantissimo divertimento.

L'iniziativa voleva essere un momento di incontro tra amici in Azienda. Poi ne ho parlato nel Consiglio Direttivo della Fpds, e le Sezioni Bridgestone/Firestone, Rutigliano, Adelfia e Carbonara hanno garantito la loro partecipazione, chi con un semplice striscione, chi offrendo una preziosa collaborazione, chi cercando concorrenti fra i propri soci. La Sezione di Trani ha partecipato in veste di gradita ospite, se-guendo con attenzione le varie fasi del Trofeo.

La mattinata si presentava grigia, con nuvole che facevano presagire pioggia. I circa 60 iscritti si sono però regolarmente presentati; dopo le formalità di rito, ci siamo avviati verso la pista per il primo contatto con il percorso di circa 500

metri. Si sentivano già rombare i motori dei go-kart, quando avviene il primo intoppo: il computer dei rilevamenti elettronici non partiva... si era bloccato. Si riparte con un computer portatile, ma così le qualifiche a tempo non si potevano più fare... un altro ostacolo.



Un momento dell' appassionante gara.

Dopo circa un'ora di gara si blocca anche il computer portatile. Si decide di procedere con il rilevamento manuale delle posizioni al traguardo, insomma si va avanti. Durante le *manches* eliminatorie si verificano un paio di incidenti, ma gli uomini della Aver-Adelfia sono pronti ad intervenire ed a dare assistenza. Tutto funziona abbastanza bene, ma cresce la tensione, perché più si procede con la gara e con le eliminazioni, più sale l'agonismo.

Terminata la prima fase si arriva alle semifinali e poi alla finalissima. A questo punto sento il dovere di porgere pubblicamente le scuse dell'organizzazione per un errore di rilevazione che ha penalizzato il signor Cavone della Sezione Bridge-stone/Firestone, ma ci au-

guriamo che al prossimo Trofeo sarà ancora con noi al via.

Il vincitore è stato Lorenzo Cramarossa, seguito da Michele D'Ambrosio e da Tommaso Simini. Per la cronaca, il migliore giro in assoluto è stato il mio, ma nella seconda *manche* delle eliminatorie dirette per forzare una curva mi sono girato in testa-coda... con la conseguente eliminazione ed il peggior piazzamento della giornata.

Sono felice di constatare che i risultati sono stati positivi e l'atmosfera un po' pesante che si percepiva all'inizio, a causa del maltempo e de-gli inconvenienti tecnici, si è via via rasserenata, tanto che, appena finita la gara, mi è stato chiesto di organizzarne un'altra. La cornice della manifestazione è stata molto simpatica poiché i partecipanti erano accompagnati da mogli, fidanzate e figli che hanno sfidato i padri, dietro l'incitamento di spettatori entusiasti.

Come promozione all'educazio-

ne alla guida sicura, due bimbi di sei anni, Gianluca e Nikki, hanno girato sulla pista con dei kart da corsa, dimostrando che, dopo poche lezioni di Gianni Cinquepalmi, istruttore del settore Juniores presso la Pista Adriatica, anche i bimbi sanno già controllare un kart, correggendo la traiettoria all'uscita di una curva in controsterzo!

Prima di concludere vorrei ringraziare Giuseppe Cinquepalmi, titolare della pista, l'Acqua Amata, che ha sponsorizzato la manifestazione, e Fedele Grafiche di Acquaviva delle Fonti, che ci ha stampato e tutte in modo perfetto. Ultimo, ma non meno importante ringraziamento, alla Isotta Fraschini Motori che è stata lo sponsor ufficiale insieme alla Fidas-Fpds. Per il futuro, speriamo di organizzare un Trofeo con la partecipazione di tutte le Sezioni, applicando il regolamento FIK (Fed. Italiana Kart). Noi della Sezione Isotta Fraschini siamo pronti ad accettare la sfida.

Giuseppe (Joe) GELONESE

Per l'attivissima Sezione una tappa non un traguardo

## Oltre mille donazioni a Santeramo

Lo scorso anno, durante lo svolgimento della festa dei donatori, la nostra presidente Rita Perniola, dopo aver annunciato che nel corso del 2002 c'erano state 865 donazioni, in un eccesso di entusiasmo, con voce stentorea, esclamò: "Il prossimo anno arriveremo a 1000". Il suo auspicio fu accolto da un'autentica ovazione e così i donatori, memori di quegli applausi tritutati alla loro presidente, hanno risposto in pieno al suo appello portando le donazioni al numero record di 1020. Negli anni precedenti, il numero delle donazioni aveva sfiorato quota 800 senza mai raggiungerla, generando in noi sfiducia e rassegnazione che si trattasse di un muro invalicabile. Forse il superamento di questo traguardo aveva prodotto quell'esplosione di gioia così a lungo repressa.

C'è però da fare una considerazione: questo risultato avrà un significato se si continuerà a donare con la stessa assiduità e lo stesso impegno, perché la solidarietà non ha limiti, né confini: tutti devono essere aiutati e sempre. La nostra

funzione è proprio quella di sensibilizzare i nostri concittadini perché non manchi il sangue nei centri trasfusionali, ed essi stessi possano trovarne in caso di malaugurata necessità.

Bisogna continuare su questa strada perché le 1020 donazioni di quest'anno abbiano un senso. Ma siamo fiduciosi che l'altruismo possa avere ragione dell'egoismo e portare sempre nuova linfa alla solidarietà che si traduce nell'amore per il prossimo donando con continuità.

Noi in questo momento di euforia sentiamo il dovere di ringraziare tutti i donatori, quelli che hanno raccolto il nostro appello da tempo e continuano a donare, quelli che si sono associati lo scorso anno, quelli che per motivi diversi non hanno potuto donare. Noi li aspettiamo con ansia. Ma un doveroso ringraziamento va anche a coloro che ci sono vicini e ci danno una valida mano (e sono tanti) in questo non facile cammino nella solidarietà.

IL CONSIGLIO DIRETTIVO

## Il Costanzo show e i presepi napoletani mete dei donatori di Gioia del Colle

Lo scorso 18 novembre la Sezione di Gioia del Colle, sotto la supervisione della presidente Maria Stea, ha organizzato la sua "Vacanza Romana" (anche se di un giorno e senza Audrey Hepburn!). Meta principale era partecipare alla registrazione di una puntata del famoso *Maurizio Costanzo show*.

Casualità (purtroppo tragica) ha voluto che ci trovassimo a Roma nel giorno dei funerali dei diciannove "eroi" italiani morti nell'attentato di Nassirya. Il nostro primo pensiero è stato quello di porgere l'ultimo saluto a questi ragazzi innocenti; abbiamo assistito al momento in cui le salme coperte dal tricolore hanno lasciato l'altare della Patria per la basilica di San Paolo fuori le mura, dove si sono svolti i funerali di Stato. È stato commovente veder sfilare le bare, ed osservare il silenzio, rotto solo da applausi di solidarietà, di una *Roma caput mundi* che ha fermato il suo tempo per poter dire: "Grazie ragazzi, non vi dimenticheremo!"

La giornata è proseguita con la visita alla Roma imperiale (Fori romani e Colosseo), fontana di Trevi e piazza di Spagna, dove abbiamo avuto il piacere di incontrare il sindaco di Roma Walter Veltroni e la bella modella Fernanda Alessa.

Giunta l'ora della registrazione ci siamo recati al teatro Parioli, dove con nostro grande stupore abbiamo incontrato uno dei cantautori italiani, e soprattutto romani, più amati: Antonello Venditti. Gentilissimo, ha accettato di farsi delle foto col nostro gruppo (e di lasciarsi travolgere dal "fanatismo" di alcune donatrici).

Al *Maurizio Costanzo show*, però, le redattrici non ci hanno permesso di indossare le magliette col simbolo della Federazione Pugliese Donatori di Sangue con la scusa che avremmo fatto pubblicità (non mi sembra che vendessimo pentole, ma che aiutassimo a salvare la vita!). In ogni caso è stato interes-

te partecipare alla puntata sull'integrazione razziale; inoltre, alcuni di noi, tra cui io stesso, si sono seduti insieme agli altri ragazzi sul palco, e sono stati ripresi con la telecamera più volte (peccato non aver potuto indossare la maglietta!).

La giornata si è conclusa serenamente col nostro rientro a Gioia e con la soddisfazione di tutti i partecipanti per aver vissuto una giornata ricca di emozioni.

Ma le nostre peregrinazioni novembre non si sono limitate a Roma. Puntualmente, come tradizione ormai triennale, anche quest'anno abbiamo visitato la mostra di presepi di San Gregorio Armeno a Napoli, meglio conosciuta come "Spaccanapoli".

La gita si è svolta domenica 30 novembre e, come abbiamo appreso poi dai telegiornali, fortuna ha voluto che ci trovassimo nella giornata più affollata della mostra napoletana. Anche se siamo stati immersi in un bagno di folla, è stato bello godere quell'aria natalizia mista all'allegria partenopea che solo a Spaccanapoli si respira.

Dopo la mattinata spesa ad ammirare l'arte presepi napoletana, la giornata è proseguita facendo shopping per le vie del centro, visitando i bei monumenti e le sfarzose chiese, e degustando i prodotti tipici: la pizza, la sfogliatella e soprattutto il caffè alla nocciola, che la presidente Maria Stea ha dimostrato di gradire molto (ne ha bevuti quattro di seguito!).

Anche quest'anno la giornata napoletana si è conclusa senza alcun intoppo. Soprattutto la nostra Sezione è stata contenta di aver adempiuto con queste due iniziative ad uno dei suoi scopi principali, vale a dire la promozione della donazione tra i nostri concittadini: infatti, alcuni dei ragazzi che sono venuti con noi a Roma e a Napoli hanno poi deciso di donare. Quale migliore conclusione per queste belle avventure!

Vincenzo SASSONE